



Circolo di Masone

OGGETTO: Vicende comunali di Masone. Comunicato stampa.

A circa tre anni dalle ultime elezioni comunali, che hanno visto l'insediamento della nuova Amministrazione, il Comitato Direttivo del Circolo PD di Masone, ha svolto un'analisi sull'andamento dell'attività amministrativa dell'Ente locale e, non senza rammarico, ha dovuto trarre le considerazioni che seguono.

Premesso che l'Amministrazione precedente ha consegnato un bilancio assolutamente sano, che è riuscita a conseguire senza aumenti tariffari per i servizi alla persona, IMU, ecc., estinguendo altresì tutti i mutui a suo tempo accessi con la Cassa Depositi e Prestiti da varie Amministrazioni, ha realizzato notevoli opere pubbliche, consistite principalmente:

nella prosecuzione della pavimentazione del Centro Storico, nel rifacimento della scalinata di salita Oratorio, nel sensibile miglioramento di via G. Mignone, con costruzione di postazione panoramica con vista sul "paese nuovo", nel risanamento del sottotetto del Museo Tubino con creazione di nuova caratteristica sala convegni e realizzazione di un funzionale ascensore. Ha modificato, migliorandolo, l'accesso a viale V. Veneto, costruendo anche un'utile rotonda in piazza Bottero, abbellita con piante perenni, costruito nuovi loculi al civico cimitero.

Ha quindi progettato e finanziato il recupero del giardino del Museo, ha poi impostato la costruzione del ponte sul guado per il Laiasso, acquisendo la quasi totalità del finanziamento da Arte e Iritecna, al tempo proprietari di Pratorondanino e, attingendo a finanziamenti regionali, costruito un marciapiede a raso in via Romitorio, ecc. ecc.

Nell'attività dell'attuale Amministrazione, non appaiono invece realizzate opere pubbliche di un qualche rilievo, ma soltanto limitati interventi manutentivi...

Non risultano fatti passi avanti per l'acquisizione gratuita del Forte Geremia, ne' è stata completata la sua elettrificazione, benché l'Amministrazione uscente avesse avviato e finanziato l'opera provvedendo all'interramento del necessario cavidotto e alla costruzione di una cabina ENEL. L'unica novità sul Forte è stata quella della rescissione del contratto con il gestore, con la conseguenza di dover affrontare una causa legale al TAR Liguria, che costerà soldi pubblici e dall'esito incerto.

Anche relativamente alla gestione del civico acquedotto e relativa tariffazione, nulla appare fatto per ottenere miglioramenti; questo dopo anni di accanite critiche a carico delle precedenti Giunte.

Ma quello che ci sembra più grave è l'aver parzialmente perduta un'occasione irripetibile, come è stato il cospicuo finanziamento statale, a fondo perduto, cioè senza compartecipazione a carico del bilancio comunale, per opere pubbliche nelle "aree interne svantaggiate". Infatti, mentre Campo Ligure e Rossiglione hanno ottenuto rispettivamente 927.000 e 935.000 euro, Masone ha ottenuto soltanto 220.000 euro! E questo dopo non essere riusciti a sfruttare analogo finanziamento, sempre a fondo perduto, ottenuto per la costruzione di un nuovo asilo in località Ronco...Una montagna di Euro persi che potevano cambiare aspetto al paese!

Non crediamo che ciò sia dovuto a scarsa buona volontà, anzi siamo certi che l'impegno ci sia e anche lodevole, sotto certi aspetti, ma bensì ad una **marcata incapacità di programmazione**, oltre che ad una carenza di esperienza da parte di non pochi Amministratori di Maggioranza...

Ma i giovani che si impegnano in politica "mettendoci la faccia" vanno sempre lodati e incoraggiati a fare meglio e bene per la nostra Comunità...

Masone, 24 marzo 2017

Il Comitato Direttivo